



Istituto Testasecca

Viale della Regione n. 1 - 93100 CALTANISSETTA

codice fiscale: 80001310855

Email: testasecca_cl@tiscali.it PEC: istitutotestasecca@pec.it Tel/Fax: 0934.591845

RELAZIONE SUL RISULTATO MORALE

PREMESSE

La presente relazione viene redatta ai sensi del combinato disposto degli ex artt. 20 della legge 17/07/1890 n. 6972 e dell'art 43 del Regolamento amministrativo 05/02/1891 n. 99. Essa si propone, così come espressamente richiamato art 43 "a) *“di far constatare del modo onde sono avvenute le riscossioni e le spese; b) di esporre la condizione finanziaria e morale della Istituzione ed Enti dalla medesima amministrati, le difficoltà superate, i criteri seguiti, i miglioramenti creduti opportuni. Al quale effetto saranno passati in esame le qualità delle rendite, i mezzi ed i modi di aumentare la produttività e di semplificarne l'amministrazione, nonché la possibilità e la convenienza di mantenere, ridurre o sopprimere alcune spese”*.

La relazione sul risultato morale della gestione è relativa al conto consuntivo 2021 dell'Istituto Testasecca di Caltanissetta e viene redatta in conformità al Conto rilasciato dal Tesoriere dell'Ente e mette in evidenza i risultati di gestione raggiunti attraverso le azioni intraprese nel corso degli anni dal Consiglio di Amministrazione. Il rendiconto viene elaborato con criteri differenti rispetto agli esercizi finanziari precedenti, al fine di rendere più trasparente la leggibilità delle singole voci e degli accadimenti gestionali, oltre che per allineare la situazione contabile che alla data odierna è mancante. Tale tipo di rendicontazione comporta una netta cesura con la rendicontazione degli anni precedenti ed è stata fortemente voluta dal CdA dell'Ente, proprio per garantire una maggiore semplicità ed elasticità nell'utilizzo dello strumento di bilancio.

SITUAZIONE GENERALE DELL'ENTE

L'Istituto "Testasecca" viene riconosciuto come Ente Morale con Regio Decreto del 29 Agosto 1895. Lo Statuto della "Casa di riposo per vecchi e inabili e Casa del Fanciullo e della Fanciulla "Testasecca – S. Agostino", è stato approvato con Decreto del Presidente della Regione del 13 Agosto 1964, così come modificato con Decreto del Presidente della Regione del 18 Marzo 1969.

Successivamente, con Decreto Assessoriale Enti Locali n. 3045 del 07 Febbraio 1995, l'I.P.A.B. Istituto "Testasecca" viene iscritto al n. 494 dell'Albo Regionale degli Enti Assistenziali Pubblici e Privati, previsto dall'art. 26 della Legge Regionale del 9 maggio 1986 n. 22 per la stipula di Convenzioni con i Comuni per lo svolgimento dell'attività assistenziale a favore di anziani per la tipologia "Centro Diurno".

L'Istituto Testasecca ha fra le proprie finalità statutarie il ricovero, il mantenimento e l'assistenza dei poveri di ambo i sessi, inabili al lavoro proficuo, e dei minori, maschi e femmine, che abbiano bisogno di ricovero, oltre al compito di provvedere, tra l'altro, all'assistenza degli anziani in apposito Centro Diurno quale servizio aperto e luogo di incontro per gli anziani;

L'Istituto Testasecca con sede in viale della Regione n. 1 a Caltanissetta ha rinnovato il proprio Consiglio di Amministrazione con D.A. n. 125/GAB del 17.12.2020, quindi insediato da

poco. Nella passata gestione, a causa di varie problematiche, che di seguito verranno esposte, si è venuta a creare una situazione debitoria importante.

L'ultimo conto consuntivo redatto è quello relativo alla gestione finanziaria 2020, approvato con propria deliberazione n. 12 del 26.03.2022. Con DRS n. 550 del 22.04.2022/Serv. 9/IPAB presa atto "Conto consuntivo esercizio finanziario 2020" il Dipartimento si è espresso nel seguente modo: "ritenuto che, stante il lungo lasso di tempo trascorso, l'atto deliberativo succitato non presenta le condizioni per la verifica di legittimità finalizzata al rilascio del giudizio di approvazione del documento contabile, rimanendo praticabile dall'Amministrazione Vigilante solo la mera ricognizione dello stesso sotto il profilo dell'accertamento dell'esistenza dell'atto giuridico, ferma restando la piena ed esclusiva responsabilità degli amministratori dell'ente e dell'organo di controllo interno per la gestione amministrativa e finanziaria posta in essere". Con propria deliberazione n. 20 del 07.05.2022 questo C.D.A. ha preso atto del DRS n. 550 del 22.04.2022/Serv. 9/IPAB.

Attività Amministrativa e Gestionale

- Approvazione del regolamento di amministrazione, al fine di regolare le attività gestionali dell'Ente, attribuendo a ciascun operatore le rispettive responsabilità previste dalle norme vigenti;
- Approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2022-2024 - aggiornamento anno 2022;
- Aggiornamento continuo del sito istituzionale, mediante la creazione della sezione "Amministrazione Trasparente" e pubblicazione degli atti deliberativi dal 2016 al 2021 oltre a quelli correnti. Inoltre, la pubblicazione tutti gli atti obbligatori previsti dal D.lgs. n. 33/2013 (Statuto, Regolamenti, PTPCT, ecc.);
- In itinere l'approvazione regolamento per la misurazione e la valutazione della performance;

Attività economica

- Dipendenti – attualmente la situazione è favorevole per il progetto di ristrutturazione economica in atto. Infatti, l'Ente conta soltanto due dipendenti di ruolo - categoria C per le attività del centro diurno e una collaboratrice esterna part-time, dipendente dello studio di consulenza Data Processing Center del dott. Giovanni Agnello, a cui questo Ente ha affidato l'incarico della gestione finanziaria. Mentre, negli anni passati l'Ente aveva la seguente situazione: anno 2019 n. 4 dipendenti; anno 2018 n. 5 dipendenti sino ad ottobre; anno 2017 n. 6 dipendenti; anno 2016 n. 6 dipendenti; da novembre 2015 e sino a ottobre 2019 un'Assistente Sociale in comando al comune di Ragusa e, successivamente, passa di ruolo al medesimo Comune. Quindi, appare evidente che diminuisce fortemente la voce di spesa relativa ai dipendenti, anche perché non è stata effettuata nessuna nuova assunzione.
- Convenzioni -
 - "Centro Diurno Anziani" tramite vouchers/buoni di servizio a seguito di convenzione sottoscritta in data 16.09.2015 in Caltanissetta tra il Distretto Socio-Sanitario n. 8 Caltanissetta - Capofila e l'I.P.A.B. Istituto "Testasecca". Attualmente sospeso a causa dell'emergenza epidemiologica da covid-19. Convenzione stipulata per il prezzo massimo annuale di €. 120.000,00 (in attesa di rinnovo alla data odierna);
 - Convenzione di co-progettazione e gestione di una Casa di riposo per Anziani e potenziamento del servizio di Centro Diurno, giusta convenzione del 10.01.2019 con la Cooperativa Sociale ETNOS, la quale svolge attività di cui all'Art. 1, comma 1, lettera b) della Legge n. 381 dell'8.11.1991, "Disciplina delle Cooperative Sociali" e che, in quanto Cooperativa Sociale - ai sensi della normativa vigente - rappresenta un'Organizzazione ONLUS di diritto;
- Contratti di affitto: Croce Rossa Italiana - sezione di Caltanissetta, sino al 2024; CERF – Consorzio Enti Regionali di Formazione sino novembre 2022; Un Nido di Coccole – cooperativa sociale per asilo nido e ludoteca, sino a febbraio 2028; Coldiretti – Campagna

Amica Agri-mercati di Sicilia per un giorno a settimana (piazzale esterno) sino al 31.12.2025;
CIRPE sede Palermo sino a maggio 2023;

Patrimonio

L'Ente è proprietario di due copri di fabbrica con annesso giardino, di cui uno storico adibito a sede dell'Istituto e la Chiesa dedicata a Sant'Anna, dove vengono regolarmente celebrate le Sante Messe e un fabbricato adibito a scuola materna ludoteca, ubicati nel centro cittadino di Caltanissetta, su viale della Regione. Inoltre, è proprietario di un appezzamento di terreno ubicato a ridosso del giardino, sempre nel centro della città.

L'ultimo aggiornamento valori dell'inventario dei beni immobili di proprietà dell'Ente risale al 27.03.2010, approvato con deliberazione n. 17. Da questa data a oggi non si registrano variazioni di proprietà, pertanto l'Ente risulta essere proprietario dei seguenti immobili:

- **Sede dell'Istituto** – foglio di mappa n. 86 particelle graffate 144 sub1- 203 – 204, categoria B/1, consistenza 33270 mc., superficie catastale mq. 5365, R.C. €. 36.083,31 sito in Viale della Regione n.1 e composto da piano terra, primo e secondo – valore riportato in delibera €. 5.046.082,00 – Valore catastale attualizzato €. **5.304.246,57**;
- **Terreno** - foglio n. 86/A, particelle 1318, 1319, 1320, 1321, 1322 e 1323 (ex particelle n.142 e 143) per una superficie complessiva di mq. 8.553 e ricadente in zona omogenea “L1” e “P1” del vigente piano regolatore generale del Comune di Caltanissetta, valutato dall'Agenzia del Territorio di Caltanissetta con relazione tecnico – estimativa del 23.11.2009 prot. n. 8005 – valore €. **965.000,00**;
- **Scuola** – foglio di mappa n. 86 particella n. 1324, categoria B/5, consistenza 1678 mc., superficie catastale mq. 477, R.C. €. 1.906,56 sita in Viale della Regione n. 3 e composto da piano terra e primo – valore riportato in delibera €. 17.423,45 successivamente denunciato in catasto, quindi, Valore catastale attualizzato €. **280.264,32**;
- **Chiesa** - foglio di mappa n. 86 particella n. 144/B sub 2, categoria E/5, consistenza 1678 mc., superficie catastale mq. 477, R.C. €. 1.906,56 sita in Viale della Regione e composto da piano terra – Valore presunto riportato in delibera €. **51.645,69**;

Pertanto, l'Istituto ha un patrimonio immobiliare pari ad €. **6.601.156,58**

L'appezzamento di terreno, che a parere del CdA rappresenta la salvezza economica dell'Ente, è il perno centrale del progetto di ristrutturazione economica, attraverso la sua vendita. È stato iniziato l'iter amministrativo per la sua vendita, tanto che l'Ente è già in possesso della congruità di stima, rilasciata dal Comune di Caltanissetta con nota prot. n. 43988 del 24.06.2015 per un valore complessivo di €. 965.000,00 e gli atti propedeutici a tale congruità. Già dal suo insediamento, il nuovo CdA ha manifestato la volontà di avviare le procedure per la vendita, tanto che è stato dato incarico al Segretario di porre in essere tutti gli atti propedeutici per la vendita del terreno, ovviamente nel rispetto delle procedure previste dalle norme vigenti in materia, oltre alla rivalutazione della stima e della congruità da parte del Comune, stante il tempo trascorso (dal 2015 ad oggi).

Pignoramenti e contenziosi

Parte della situazione debitoria era pendente dinanzi al tribunale di Caltanissetta con diversi atti di pignoramenti, tutti ad opera di alcune dipendenti. Ma anche in questo caso si sta cercando di invertire la rotta passata. Infatti alla data odierna, grazie all'operato del legale dell'Ente coadiuvato dal segretario e dalla collaboratrice, si sono attenuti dei risultati positivi: la procedura giudiziaria della sig.ra Baglivo è stata chiusa; in atto ci sono in corso due transazioni per risolvere la problematica legata ad altre due dipendenti.

In essere questo Istituto ha tre procedure aperte mediante Decreti ingiuntivi, due con la ditta Montesolidale per il recupero di somme per circa €. 140.000,00 e una con il CERF per il recupero di un anno contrattuale pari ad €. 30.000,00.

Contenimento e razionalizzazione della spesa

Nell'ambito della ristrutturazione economica, il CdA ha dato incarico al personale di intraprendere alcune iniziative volte al contenimento e alla razionalizzazione della spesa. In particolare:

- si è proceduto a ridurre i consumi di energia elettrica, attraverso il ridimensionamento di un contatore (da 30 a 15 Kw); verifica e manutenzione dell'impianto di riscaldamento con la chiusura di tutti gli elementi non utilizzati; regolarizzazione delle utenze con i locatari (installazione di contascatti sia per l'energia elettrica che per l'acqua); installazione di nuovi contatori per le utenze a carico dei locatari, così come previsto nei contratti di locazione; taglio delle spese di pulizia e manutenzione ordinaria, attraverso l'utilizzo di personale LPU in convenzione con l'UEPE di Caltanissetta;

- è stata avanzata richiesta al Comune di Caltanissetta per *"l'esenzione del tributo IMU e TASI ai sensi dell'art. 15 del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) del Comune di Caltanissetta, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 08/09/2014 e n. 41 del 29/07/15, in quanto l'immobile rientra nella fattispecie prevista dal D.lgs. 30.12.1992, n. 504, art. 7, comma 1, lett. i) e successive modifiche ed integrazioni"* inoltre, *"ai sensi dell'art. 60 del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), si chiede il Rimborso delle somme versate o, qualora venissero accertati crediti/debiti dovuti da questo Ente, la compensazione tra crediti e debiti nell'ambito della stessa tipologia di tributo"*.

Progetti

Per prima cosa, si sta lavorando per la riattivazione del Centro Diurno per Anziani (vedi sopra) sospeso sino alla data odierna causa rinnovo convenzione con il Comune, il quale rappresenta una entrata economica rilevante per l'Ente (circa €. 120.00,00 annui), con l'integrazione di altri utenti esterni non beneficiari del voucher del Distretto Socio Sanitario n. 8 di Caltanissetta, con la possibilità di maggiore entrate.

È stata stipulata una convenzione di co-progettazione con un'ATI (Associazione DON BOSCO 2000 e ETNOS) per la gestione delle attività di accoglienza, integrazione e tutela rivolta ai beneficiari del progetto territoriale aderente al sistema SIPROIMI del Comune di Caltanissetta.

È stato stipulato un ACCORDO DI PARTENARIATO con Etnos Soc. Coop. Sociale, Caritas, Croce Rossa, ACLI, e Comitato di Quartiere San Francesco/Stazzone per un progetto che riguarda la lotta alla povertà, promozione dell'economia circolare e lotta allo spreco ed in modo particolare a quello alimentare. Il progetto si propone di dare un contributo incisivo al contrasto della povertà e dello spreco alimentare e creare una conseguente rete di solidarietà tra gli enti del terzo settore e settore privato. È intrinseco al progetto la promozione della cultura e del rispetto del cibo. La progettualità è sviluppata su diverse fasi: Allestimento del locale di raccolta; Segreteria operativa; Modalità operativa di raccolta;

- Stoccaggio e distribuzione del cibo in eccedenza;
- Creazione e diffusione di una campagna di promozione a sostegno degli aderenti;
- Creazione di tavoli di confronto con referenti degli enti locali, per attivare incentivi concreti per le imprese che donano il cibo in attuazione alla legge 112/2016.

È in itinere la valutazione di costituire una Società Consortile con alcune realtà locali che si occupano del Terzo Settore, per la realizzazione di un progetto rivolto agli anziani affetti da Alzheimer ed in itinere una nuova convenzione per la gestione di un centro semi-residenziale per autistici.

Come si vedrà appresso, il disavanzo finanziario è rappresentato dagli stipendi delle dipendenti, per cui spesso l'Istituto si trova a soccombere dinanzi ai decreti ingiuntivi emessi da questi, quindi, si sta cercando di utilizzare sempre più l'istituto della transazione con le predetti dipendenti, al fine di evitare maggiori esborsi, anche giudiziari. Pertanto, si sta valutando la possibilità di stipulare un mutuo ipotecario, giusto per avere subito la disponibilità economica per far fronte alle transazioni.

SITUAZIONE CONTABILE

Il conto consuntivo costituisce uno strumento tecnico di rendicontazione dei fatti e delle situazioni rilevanti della gestione dell'Ente nell'anno di riferimento ed espone in sintesi i risultati economici conseguiti.

La presente relazione, a corredo del conto consuntivo fornisce, pertanto, un quadro completo dell'attività svolta durante l'esercizio dell'anno 2021 dal quale è possibile trarre dati utili per orientare la futura gestione.

Si rappresenta, preliminarmente, che la gestione amministrativa dell'Ente è stata condizionata dall'iter procedimentale di approvazione dei bilanci preventivi e, in particolare, il penultimo bilancio approvato risale al 2015, mentre l'ultimo corrente - anno 2022 è stato approvato con propria deliberazione n. 13 del 26.03.2022 e DRS n. 541 del 22.04.2022, costringendo il CdA ad operare per tutti gli esercizi finanziari in dodicesimi rispetto agli stanziamenti dell'ultimo bilancio esecutivo relativo al 2015.

Nella considerazione che costituiva adempimento obbligatorio l'adozione del bilancio di previsione degli esercizi precedenti, ai sensi del regolamento di contabilità 5/2/1891 n. 99 di esecuzione della L. 17/7/1890 n. 6972, attesa l'urgenza e l'indifferibilità dell'adozione dell'atto de quo e stante che la sua mancata approvazione paralizzava la regolare attività amministrativa-contabile, si prendeva atto che il notevole disavanzo accertato non avrebbe consentito di assicurare la normale funzionalità dell'istituzione ove non si fosse fatto ricorso alla sua suddivisione in più esercizi finanziari.

Quanto sopra, tenendo conto della criticità economica in cui versa l'Ente sottesa, anche, alla sensibile riduzione del fondo regionale per la concessione del contributo di cui alla l.r. 71/82 ai sensi dell'art 66 della legge regionale n.22 del 09/05/86, a tenore della quale *"i contributi regionali previsti dalla legge regionale 26 luglio 1982, n. 71 sono concessi alle IPAB che ne fanno istanza, fino a quando le IPAB medesime, attraverso la stipula delle convenzioni di cui all'art. 20, non avranno conseguito l'equilibrio economico-finanziario dei rispettivi bilanci"*.

Tutti fattori critici che hanno determinato, nel tempo, l'aggravarsi del divario costi/ricavi che ha generato il consolidarsi di disavanzi di amministrazione, con ripercussioni sulla disponibilità di cassa che non consente il regolare pagamento delle retribuzioni al personale e delle fatture ai fornitori.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA- ANNO 2021

	IN CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1^ GENNAIO 2021			-116.800,88 €
RISCOSSIONI	23.950,00 €	108.723,12 €	132.673,12 €
PAGAMENTI	60.350,26 €	72.170,96 €	132.521,22 €
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2021			- 116.648,98 €
SITUAZ. DEI RESIDUI	DEI PREC. ESERC. 2020	ESERCIZIO 2021	TOTALE
RES.ATTIVI somme accert. rimaste da riscuotere al 31/12/2021	463.021,36 €	175.495,58 €	638.516,94 €
RES.PASSIVI somme imp. rimaste da pagare al 31.12.2021	1.619.628,71 €	136.998,53 €	1.756.627,24 €
DIFFERENZA RESIDUI	-1.156.607,35 €	-39.414,33 €	-1.118.110,30 €
DISAVANZO AL 31.12.2021			-1.118.110,30 €

Risultati conseguiti in confronto con i risultati delle gestioni precedenti

	ANNO 2020	ANNO 2021
FONDO DI CASSA al 1° Gennaio	-100.868,61 €	-116.800,88 €
RISCOSSIONI	150.154,93 €	132.673,12 €
PAGAMENTI	166.087,20 €	132.521,22 €
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	-116.800,88 €	- 116.648,98 €
SITUAZ. DEI RESIDUI	TOTALE	TOTALE
RES.ATTIVI somme accert. rimaste da riscuotere	644.385,68 €	638.516,94 €
RES.PASSIVI somme imp. rimaste da pagare	1.735.490,53 €	1.756.627,24 €
DIFFERENZA RESIDUI	-1.091.104,85 €	-1.118.110,30 €
DISAVANZO	-1.207.905,73 €	-1.118.110,30 €

Residui

In merito alla gestione dei residui occorre evidenziare il notevole lavoro dell'Ufficio finanziario nell'opera di riaccertamento degli stessi. Lo sforzo compiuto, i cui effetti positivi verranno traslati nel bilancio di previsione 2023, è solo il primo passo per arrivare ad una definizione sempre più realistica e veritiera dell'effettivo importo dei crediti e dei debiti in carico all'Istituto.

Appare evidente, seppure in condizioni estreme, che nell'anno 2021 si sono raggiunti ottimi risultati, mediante la diminuzione del disavanzo di €. **89.795,43**. Le condizioni a cui si fa riferimento sono riconducibili all'epidemia in corso, a causa della quale sono stati sospesi le attività del Centro diurno per anziani, le attività dei centri di formazione, la chiusura parziale delle attività scolastiche, ecc. Tutte attività che hanno comportato una minore entrata per le casse dell'Istituto.

Il cammino intrapreso dal CdA dell'Istituto ha l'evidente scopo di rendere il bilancio uno strumento sempre più intelligibile e deve continuare annualmente nella medesima direzione. L'attenta gestione dei residui di bilancio comporterà sempre più una corretta valutazione delle risorse disponibili per l'attuazione dei fini istituzionali dell'Ente.

Considerazioni di carattere generale - Conclusione

I consuntivi rappresentano per l'Istituto Testasecca lo spartiacque tra due diverse modalità di gestione dello strumento di bilancio. I benefici in termini di maggior trasparenza dell'azione amministrativa e della gestione delle risorse disponibili, rappresentano l'obiettivo finale di questo processo di "ristrutturazione" contabile che dovrà proseguire nel prossimo futuro. Ciò non potrà non avere risvolti positivi anche rispetto all'operatività dell'Ente che deve costantemente indirizzare i propri sforzi verso il raggiungimento degli obiettivi statutari, diventando sempre più punto di riferimento e centro di risposta per le continue esigenze di carattere economico e sociale che emergono dal territorio.

A tal proposito, compito fondamentale dell'Organo esecutivo sarà quello di utilizzare in modo corretto le risorse che si renderanno disponibili nel corso del tempo eliminando per quanto possibile sprechi e diseconomie, il tutto nella massima trasparenza gestionale.

In conclusione, alla luce di quanto precede, si evidenziano nella presente relazione le seguenti azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi statutari:

- perseguimento costante dell'equilibrio finanziario di competenza: si tratta di un elemento imprescindibile per la gestione dell'IPAB poiché rappresenta l'obiettivo funzionale alla realizzazione dei programmi che verranno fissati in coerenza con lo Statuto dell'Ente. L'equilibrio finanziario è stato raggiunto nel corso degli anni in causa anche grazie all'utilizzo

dell'anticipazione di tesoreria che, tuttavia, non deve diventare elemento strutturale del bilancio, ma essere risorsa finanziaria da utilizzare in ragione di particolari esigenze che dovessero prospettarsi nel corso del tempo;

- contenimento e razionalizzazione della spesa: è obiettivo collegato direttamente al precedente e ne forma parte sostanzialmente integrante poiché, l'ottenimento di un sostanziale equilibrio di bilancio nel corso del tempo (equilibrio finanziario di competenza) passa assolutamente attraverso il monitoraggio dell'attività di spesa.

- adeguamento dei canoni di locazione degli immobili locati: tale operazione, oltre a permettere di incamerare maggiori risorse finanziarie da utilizzare per gli scopi istituzionali, permetterebbe di adeguare il valore dei canoni quanto più possibile ai prezzi correnti di mercato;

- avviare le procedure per la vendita del terreno di proprietà, ponendo in essere tutti gli atti amministrativi propedeutici per la vendita, ovviamente nel rispetto delle procedure previste dalle norme vigenti in materia, oltre alla rivalutazione della stima e della congruità da parte del Comune.